

LE SUBORDINATE COMPLEMENTARI INDIRETTE

temporali-causali-finali

FUTURO SEMPLICE LA GRAMMATICA

Unità 18

LE SUBORDINATE COMPLEMENTARI

da pagina 664 a pagina 671

Ripassiamo - LE PROPOSIZIONI SUBORDINATE

Le proposizioni **subordinate** o **dipendenti** non sono **autonome** perché da sole **non** esprimono **senso compiuto**. Esse **dipendono** quindi da una proposizione **reggente**.

Ti racconterò tutto ciò che ho fatto in questi giorni.

↓
principale reggente

↓
proposizione **subordinata**

LE MODALITA' DELLA SUBORDINAZIONE

La subordinazione o ipotassi può avvenire per mezzo di:

congiunzioni o locuzioni congiuntive subordinanti

*Non vengo / **perché** sono stanca.*

pronomi o avverbi **relativi**

*La ragazza / **che** ti ho presentato / è mia sorella.*

pronomi, aggettivi o avverbi **interrogativi**

*Vorrei sapere / **che** vuoi.*

preposizione + verbo all'infinito

*Si raccomanda / **di** fare attenzione.*

congiunzione + verbo al gerundio

***Anche volendo** / non posso.*

collegamento diretto con la proposizione **reggente**

***Sbagliando** / si impara.*

I TIPI DI SUBORDINATE

In base alla **funzione** che svolgono all'interno del periodo, le subordinate si classificano in tre tipologie:

sostantive o complete

Dicono / che la nuova prof. sia molto preparata.

relative o attributivo-appositive

Ti presento Maria, / che lavora in banca con me.

complementari indirette circostanziali

Quando entrai in casa, / vidi tutto in disordine.

1

La subordinata temporale



Mentre regnava un silenzio profondo,
l'ululato del fantasma squarciò la notte.

Mentre regnava un silenzio profondo è la proposizione subordinata che indica la circostanza di tempo in cui *l'ululato del fantasma squarciò la notte*, azione enunciata nella proposizione reggente: è una **proposizione temporale**.

La proposizione subordinata temporale indica in quale circostanza di tempo si verifica l'azione espressa dalla proposizione reggente.

La **proposizione temporale**

- risponde alla domanda: *quando?*;
- equivale a un complemento di tempo.

L'ululato del fantasma squarciò la notte

proposizione principale
reggente

L'ululato del fantasma squarciò la notte

proposizione principale
reggente

nel silenzio profondo.

complemento
di tempo

mentre regnava un silenzio profondo.

proposizione subordinata
temporale

Le relazioni di tempo tra la reggente e la subordinata

Fra reggente e subordinata temporale si possono stabilire tre possibili **relazioni di tempo**.

contemporaneità

L'azione della reggente e quella della temporale avvengono **nello stesso tempo**:

Mentre studio non ascolto la musica.

Leggendo questo libro, mi sono divertita;

Sul far della sera il bambino diventava irrequieto.

anteriorità

L'azione della reggente avviene **prima** di quella espressa nella temporale:

Prima che io arrivi, telefona a Sara.

posteriorità

L'azione della reggente avviene **dopo** quella espressa nella temporale:

Dopo che ebbe terminato il lavoro, se ne andò.

2

La subordinata causale

Non posso arrivare a casa **perché ho finito la benzina.**

Perché ho finito la benzina è la proposizione subordinata che indica il motivo, la causa per cui *non posso arrivare a casa*, azione enunciata nella principale: è una **proposizione causale**.

La proposizione subordinata causale indica il motivo, la causa per cui si verifica o non si verifica l'azione o la situazione espressa nella reggente.

La **proposizione causale**

- risponde alle domande: *perché? per quale motivo? per quale causa?*;
- equivale a un complemento di causa.

Non posso arrivare a casa

proposizione principale reggente

per la mancanza di benzina.

complemento di causa

Non posso arrivare a casa

proposizione principale reggente

perché ho finito la benzina.

proposizione subordinata causale



BRAVO IN ANALISI

Quando *che* introduce una causale

La congiunzione *che*, in dipendenza da **verbi che esprimono stati d'animo** come *stupirsi, meravigliarsi, dispiacersi, essere contento* ecc., introduce una subordinata causale di forma esplicita:

*Mi meraviglio **che voi siate già arrivati.*** (= perché voi siete già arrivati)

*Sono contento **che abbia vinto lui.*** (= perché ha vinto lui)

3 La subordinata finale

PLUS



Il capitano controllò tutti gli strumenti di bordo **per poter navigare in tranquillità.**

Per poter navigare in tranquillità è la proposizione subordinata che indica il fine, lo scopo per cui *il capitano controllò tutti gli strumenti di bordo*, azione enunciata nella principale: è una **proposizione finale**.

La proposizione subordinata finale indica il fine, lo scopo per cui si compie l'azione espressa dalla proposizione reggente.

La **proposizione finale**

- risponde alle domande: *a quale scopo? a quale fine? perché?*;
- equivale a un complemento di fine o scopo.

Il capitano controllò tutti gli strumenti di bordo

proposizione principale reggente

Il capitano controllò tutti gli strumenti di bordo

proposizione principale reggente

per una navigazione tranquilla.

complemento di fine o scopo

per poter navigare in tranquillità.

proposizione subordinata finale



BRAVO IN ANALISI

Riconoscere le subordinate introdotte da *perché*

La congiunzione **perché** può introdurre:

- una subordinata **interrogativa indiretta**: *Non so **perché sono venuto***. In questo caso l'interrogativa indiretta può essere trasformata in un'interrogativa diretta: *Perché sono venuto?*;
- una subordinata **causale**: *Non uso l'automobile **perché c'è la nebbia***;
- una subordinata **finale**: *Lavo il vestito **perché scompaia la macchia***.

Se sei in dubbio se una proposizione è causale o finale, ricordati che l'azione espressa da una **causale** è di solito **anteriore** nel tempo a quella della reggente (*c'è la nebbia e quindi non prendo l'automobile*); l'azione espressa da una **finale** è invece **posteriore** nel tempo a quella della reggente (*studio ora e in seguito sarò promosso*).

I TIPI DI SUBORDINATE COMPLEMENTARI

subordinata	esempio
temporale	<i>E:</i> Vieni / quando vuoi. <i>I:</i> Passeggiando per il centro / ho incontrato Lucia.
causale	<i>E:</i> Ho preso un bel voto / perché ho studiato molto. <i>I:</i> Ti ringrazio / per avermi aiutato.
finale	<i>E:</i> Ti rispiegherò tutto / affinché tu capisca bene. <i>I:</i> Studio / per passare l'esame.

COMPITI

Copiare e svolgere sul quaderno i seguenti esercizi, con le spiegazioni della videolezione.

RICORDA

Per riconoscere le subordinate:

1 sottolinea i verbi e i predicati

2 cerchia gli elementi di congiunzione (pronomi relativi, congiunzioni subordinanti e locuzioni congiuntive, preposizioni, aggettivi e pronomi interrogativi introducono le subordinate)

2. Nei seguenti periodi **sottolinea** le proposizioni causali (6) e **cerchia** le congiunzioni o le locuzioni causali che le introducono.

1. Mi sono fermata a casa della nonna perché si è messo a piovere a dirotto. 2. Luigi non vuole vederti dal momento che l'hai offeso. 3. Fui richiamato dall'insegnante perché chiacchieravo con Patrizia. 4. Mi presti i soldi per la merenda dato che ho lasciato a casa il portafoglio? 5. Non vado a giocare perché non mi sento tanto bene. 6. Poiché il tempo stringe, vi dovete affrettare.

2. Sottolinea nei seguenti periodi le proposizioni temporali (6).

1. Appena uscì cominciò a nevicare. 2. Quando manca la luce si ferma tutto. 3. Partiremo dopo aver fatto colazione. 4. Ogni volta che lo incontro mi saluta con molta cortesia. 5. Finché la vecchia zia è viva, i nipoti possono abitare nella villa. 6. Quando esci ricordati di spegnere la luce.

3. Completa le seguenti frasi con una congiunzione o una locuzione temporale.

1. arrivati andremo subito in spiaggia. 2. Lo hanno investito attraversava la strada. 3. Pensaci bene rispondere. 4. si fu allontanato, tutti risero alle sue spalle. 5. La luce si accende in cui premi il pulsante. 6. Non tace neppure dorme.

4. Nei seguenti periodi sottolinea le proposizioni temporali (6), quindi **trasforma** sul quaderno le implicite in esplicite e viceversa.

1. Mentre dormiva si rigirava in continuazione. 2. Una volta che ebbe raccontata la storia, la mamma spense la luce. 3. Tornando a casa, ricordati di comprare il pane. 4. Avendo detto a tutti il motivo del loro litigio, capì che aveva sbagliato. 5. Quando in Italia non c'era lavoro molte persone emigrarono all'estero. 6. Cessato di piovere, abbiamo potuto andare al parco.

4. Nei seguenti periodi **sottolinea** una volta le proposizioni causali esplicite (3) e due volte quelle implicite (5).

1. Poiché mi piaceva molto quella musica, restai in discoteca ancora un po'. 2. Avendo ricevuto una e-mail sibillina, telefonai subito al mittente per farmi spiegare la faccenda. 3. Il prezzo della frutta quest'anno è salito alle stelle perché c'è stata molta siccità. 4. Visto che partite, non dimenticate di avvisare il custode. 5. Ad arrivare in tempo siete stati bravissimi. 6. Avendo un forte mal di denti, ieri pomeriggio sono andato dal dentista. 7. Sono spiacente di non poter presenziare alla prima del tuo spettacolo. 8. Tutti aprono gli ombrelli perché cominciava a piovere.

2. **Sottolinea** una volta le proposizioni finali esplicite (3) e due volte quelle implicite (4).

1. Ci fermammo per riempire le nostre borracce. 2. I poliziotti mi hanno fermato per controllare i documenti. 3. Ti ho lasciato solo perché riflettessi. 4. Vi ho fatto questo esempio perché possiate capire l'importanza del rispetto per l'ambiente. 5. La pubblicità vuole convincere i consumatori a comprare i prodotti reclamizzati. 6. Ti ho scritto su un foglietto la lista della spesa da fare perché non te ne dimentichi. 7. Hanno bisogno di tempo per decidere.